

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno ventitre, del mese di maggio

(23/05/2012)

in Montespertoli, Via Volterrana Nord, Località Molino del Ponte, Baccaiano, presso i locali del "Palazzetto Comunale", alle ore diciannove.

Davanti a me Dottor Giovanni Cirri, Notaio in Sesto Fiorentino, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il signor:

- CIAMBOTTI RAOUL nato a Montespertoli (FI) il 31 marzo 1957, residente in Montespertoli (FI), Via Ferruccio Busoni n. 81, c.f.CMB RLA 57C31 F648F, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'"**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MONTESPORT MONTEPERTOLI**" - associazione non riconosciuta, con sede in Montespertoli (FI), Frazione Molino del Ponte, Palazzetto dello Sport, Via Volterrana n. 46, codice fiscale e Partita IVA 05343380480, iscritta al n. 563523 del Repertorio Economico e Amministrativo presso la Camera di Commercio di Firenze, costituita in Italia in data 17 luglio 2003.

Detto Comparsente, cittadino italiano, della cui identità personale, poteri e qualifica io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale di assemblea della suindicata Associazione, qui convocata mediante affissione di avviso all'Albo Sociale e pubblicazione sul sito internet dell'Associazione, come previsto dall'art. 12 del vigente Statuto, per questo giorno, ora e luogo, essendo andata deserta la prima convocazione per il giorno martedì 22 maggio 2012 alle ore 7.30, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dello Statuto Sociale;
2. Varie ed eventuali.

A norma dello Statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, signor CIAMBOTTI RAOUL, il quale constata, chiamando a fungere da Segretario me Notaio:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante affissione di avviso all'Albo Sociale e pubblicazione sul sito internet dell'Associazione, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto sociale;
- che si procede in seconda convocazione essendo andata deserta l'assemblea di prima convocazione;
- che sono presenti in proprio n. 9 (nove) associati dell'Associazione aventi diritto di voto, come da foglio di presenza, che debitamente firmato dagli Associati presenti, si allega al presente atto;
- che del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono presenti: il Presidente nella persona del comparsente stesso, il Vicepresidente, signor Frosali Andrea, il Cassiere, signora Cerrai Antonella, il Segretario, signor Nistri Alberto ed i Consiglieri, signori Dani Roberto, Campitelli Stefano, Conti Elisabetta e Ciambotti Martina.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto sociale ed inizia la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Aperta la discussione sul primo ed unico punto posto all'ordine del giorno, il

Presidente fa presente all'Assemblea che si rende necessario modificare l'art.

10 del vigente Statuto sociale nel modo seguente:

"Articolo 10) ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate, obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli associati che propone l'Ordine del Giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

Le assemblee sono convocate presso la sede della MONTESPORT MONTESPERTOLI o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei soci.

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo e pubblicizzata mediante avviso affisso all'Albo Sociale nei locali della sede sociale e pubblicato sul sito internet dell'Associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e seconda convocazione."

L'assemblea, dopo un approfondito esame della proposta del Presidente, delibera all'unanimità di approvarla e di approvare la modifica all'art.10 dello Statuto, come proposto.

Il Presidente, quindi, mi consegna il nuovo testo dello Statuto con la deliberata modifica che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

L'assemblea delega il signor CIAMBOTTI RAOUL, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ad adempiere a tutte le pratiche amministrative necessarie per ottenere l'acquisizione della personalità giuridica dell'Associazione, nonché ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto, le modifiche che venissero richieste dagli organi competenti.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione, che se le assume.

ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY

Il Componente:

- dichiara di aver conferito al Notaio rogante l'incarico per l'istruttoria, la redazione e la stipula del presente atto, avendo a tal fine consegnato tutta la documentazione necessaria;
- dichiara che i dati anagrafici che lo connotano, come in comparizione indicati, sono veritieri ed attuali;
- consente ed autorizza l'intero trattamento dei dati personali a tutti i fini connessi con il presente atto ed i suoi adempimenti;
- dichiara che il titolare effettivo dei rapporti di cui al presente atto coincide con il sottoscritto, ovvero con i soggetti che il medesimo formalmente rappresenta.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore diciannove e venti.

ALLEGATI

Allegato "B" all'atto Rep.n. 59.950/25.212

Articolo 1) DENOMINAZIONE - SEDE

E' costituita con sede in Montespertoli, via Volterrana Nord, presso il Palazzetto dello Sport in località Molino del Ponte un'associazione sportiva ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MONTESPORT MONTESPERTOLI", di seguito denominata MONTESPORT MONTESPERTOLI.

Articolo 2) SCOPO

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali.

MONTESPORT MONTESPERTOLI, conseguito il previsto riconoscimento ai fini sportivi e l'iscrizione al previsto registro delle Associazioni Sportive dilettantistiche, ha per la finalità lo sviluppo, la diffusione, il coordinamento e la propagazione delle attività sportive e le attività a esse connesse con il fine principale di creare un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico, la cui volontà espressamente di partecipazione, solidarietà e pluralismo nelle sue componenti agonistiche, non agonistiche, amatoriali, didattiche, formative e scientifiche.

MONTESPORT MONTESPERTOLI persegue finalità sportive, ludico-motorie, culturali-ricreative, la pratica motoria, fra cui quella ginnastica, al fine del benessere dei propri soci.

Per il perseguimento dei suoi scopi MONTESPORT MONTESPERTOLI aderisce a Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni.

Per il perseguimento dei suoi scopi MONTESPORT MONTESPERTOLI aderisce al CONI, e alle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dallo stesso di seguito elencate:

- Fondazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL);
- Federazione Italiana Badminton (FIBa);
- Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS);
- Federazione Italiana Bocce (FIB);
- Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS);
- Federazione Italiana Disciplina Armi Sportive da Caccia (FI-DASC);
- Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC);
- Federazione Ciclistica Italiana (FCI);
- Federazione Ginnastica Italiana (FgDI);
- Federazione Italiana Golf (FIG);
- Federazione Italiana Gioco Handball (FIGH);
- Federazione Italiana Gioco Squash (FIGS);
- Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (FIHP);
- Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arte Marziali (FI-JLKAM);
- Federazione Motociclistica Italiana (FIM);
- Federazione Italiana Nuoto (FIN);
- Federazione Italiana Pallacanestro (FIP);
- Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV);
- Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM);
- Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIP-SAS);
- Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica (FIPCF);
- Federazione Italiana Scherma (FIS);
- Comitato Italiano Paralimpico (CIP);



Federazione Italiana Sport Equestri (FISE);

Federazione Italiana Tennis (FIT);

Federazione Italiana Tennistavolo (FITET);

Unione Italiana Tiro a Segno (UITS);

Federazione Italiana Tiro a Volo (FITAV);

Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO);

Federazione Italiana Triathlon (FITRI).

MONTESPORT MONTESPERTOLI accetta senza riserve e incondizionatamente e s'impegna a osservare esplicitamente e far osservare ai propri soci Statuti, Regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi delle Federazioni e degli Enti di Promozione Sportiva richiamati, nonché la normativa CONI, impegnandosi altresì a conformare statuti e Regolamenti alle norme Federali e alle direttive del C.O.N.I.;

MONTESPORT MONTESPERTOLI s'impegna:

- ad adempiere agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni delle Federazioni e degli Enti di Promozione Sportiva richiamati, nei confronti delle federazioni stesse e degli altri affiliati;
- a provvedere al pagamento di quanto, ancora, dovuto alle Federazioni e degli Enti di Promozione Sportiva richiamati, oltre che, nel caso di scioglimento, anche in caso di cessazione di appartenenza;
- ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi delle Federazioni e degli Enti di Promozione Sportiva richiamati dovessero adottare a suo carico, nonché ad accettare le decisioni che autorità Federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare, attinenti all'attività sportiva;
- a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali e quelle degli Enti di Promozione Sportiva.

MONTESPORT MONTESPERTOLI ripudia l'uso del doping e s'impegna a collaborare nella prevenzione e regressione dell'uso di sostanze dopanti accettando la regolamentazione in materia.

Articolo 3) OBIETTIVI SOCIALI

MONTESPORT MONTESPERTOLI, con spirito altruistico e nel rispetto del principio di democrazia interna, si propone di svolgere come attività principale i seguenti obiettivi:

- perseguire finalità sportive dilettantistiche e amatoriali, ricreative e culturali, attraverso l'organizzazione di attività sportive, ricreative, ludiche d'aggregazione con intenti mutualistici;
 - gestire, anche in seguito di convenzioni con Enti pubblici e privati, immobili e impianti sportivi ricreativi e culturali per il conseguimento di finalità d'utilità generale;
- proporre e garantire servizi d'assistenza sociale, sportiva e culturale, al fine di migliorare le condizioni dei propri soci e per affermare lo spirito di tolleranza e di pacifica convivenza;
- partecipare alla promozione e allo svolgimento di manifestazioni di natura sportiva dilettantistica, ricreativa e d'accrescimento culturale;
 - promuovere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
 - promuovere per i propri soci, anche se minorenni attività ricreative sportive rivolte ai giovani, sia estive che invernali;

- gestire gli impianti e le aree dedite all'attività motoria e sportiva in genere rivolti anche a società non aderenti alla polisportiva, qualora le stesse ne facciano richiesta;

- promuovere centri estivi in collaborazione con Enti pubblici e/o privati, o in proprio, con finalità principalmente sportive e dedicate all'attività motoria.

MONESPORT MONTEPERTOLI si propone di svolgere come attività accessoria e complementare a quella di carattere istituzionale:

- gestire, osservandone le relative norme vigenti, ritrovi sociali e bar riservando la somministrazione ai propri soci;

- organizzare viaggi e soggiorni turistici osservandone le relative norme vigenti la cui partecipazione è destinata ai propri soci.

MONESPORT MONTEPERTOLI si propone di svolgere come attività meramente marginale:

- esercitare senza scopo di lucro attività di natura commerciale per autofinanziamento.

Articolo 4) SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci della polisportiva le persone fisiche.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Chi intende essere ammesso come socio, dovrà farne richiesta sottoscrivendo un'apposita domanda al Consiglio Direttivo impegnandosi di attenersi al presente statuto e osservarne gli eventuali regolamenti e delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di domanda d'ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà parentale.

All'atto della richiesta sarà rilasciata la tessera sociale e il richiedente acquisterà da tale momento la qualifica di socio a ogni effetto.

Tutti i soci maggiorenni hanno uguali diritti e obblighi verso l'Associazione, godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.

Per il socio minorenni, tale diritto verrà automaticamente acquisito alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno della MONESPORT MONTEPERTOLI nel rispetto tassativo dei requisiti previsti dal successivo articolo 14.

Il socio ha diritto a partecipare alle iniziative indette dal Consiglio Direttivo e a frequentare la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

I soci possono aderire a più sezioni, se costituite, secondo l'attività sportiva che vogliono praticare.

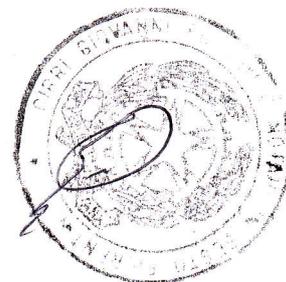
Articolo 5) QUOTE SOCIALI

Gli associati sono obbligati al versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. Ove in regola con tali versamenti partecipano con pieno diritto e con voto deliberativo all'assemblea.

Non è ammessa la trasmissibilità della quota associativa né una sua rivalutazione. E' fatta salva la sola possibilità del suo trasferimento a causa di decesso.

La quota sociale non è rimborsabile.

Articolo 6) DECADENZA - RECESSO - ESCLUSIONE DEL SOCIO



Il socio cessa di appartenere all'Associazione per: recesso, per decadenza o per esclusione.

Il recesso si verifica quando il socio presenti formale dichiarazione di dimissione dal Consiglio Direttivo. Ha effetto solo dopo la sua accettazione e comunque, con lo scadere dell'anno in corso.

La decadenza si verifica quando il socio non esplica più l'attività per la quale è stato ammesso.

L'associato è escluso quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa per almeno tre anni o quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente statuto o dei regolamenti o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La decadenza e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, sentito l'associato interessato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Avverso la delibera di decadenza o d'esclusione il socio può ricorrere all'assemblea; il ricorso che sospende la delibera, deve essere proposto, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'esclusione diventa operante con l'annotazione nel libro soci.

Articolo 7) FONDO COMUNE

Il fondo comune è costituito dai contributi associativi, da eventuali oblazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali, da eventuali avanzi di gestione e da entrate che possono provenire all'Associazione nello svolgimento delle sue attività. Costituiscono inoltre il fondo comune tutti i beni acquistati con introiti di cui sopra.

Il fondo comune non è mai ripartibile tra i soci, né durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 8) ESERCIZIO SOCIALE

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre d'ogni anno: entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'assemblea degli associati, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Articolo 9) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea generale dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Articolo 10) ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate, obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli associati che propone l'Ordine del Giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può essere richiesta anche

dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

Le assemblee sono convocate presso la sede della MONTESPORT MONTESPERTOLI o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei soci.

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo e pubblicizzata mediante avviso affisso all'Albo Sociale nei locali della sede sociale e pubblicato sul sito internet dell'Associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e seconda convocazione.

Articolo 11) L'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria svolge le seguenti funzioni:

- approva il rendiconto economico e finanziario annuale;
- procede alla nomina del presidente e del consiglio direttivo;
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza del presente statuto o sottoporsi al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- approva gli eventuali regolamenti;
- delibera l'esclusione dei soci.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria avviene minimo 20 (venti) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso all'Albo Sociale e pubblicazione sul Sito Internet dell'Associazione. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati: il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Essa è indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno e comunque entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario.

L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto con indicazione della materia, o da almeno 1/10 degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 25 (venticinque) giorni dalla data della richiesta.

Spetta all'Assemblea eleggere il Presidente; deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali; la nomina dei componenti il Consiglio Direttivo; delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea Straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del secondo comma del precedente art. 10.

Articolo 12) L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo minimo 20 (venti) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso all'Albo Sociale e pubblicazione sul Sito Internet dell'Associazione.

Nella convocazione dell'Assemblea Straordinaria devono essere indicati: il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello Statuto Sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari; scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 13) SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA e

STRAORDINARIA.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati; in seconda convocazione a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo, una testa, un voto.

Le assemblee sono presiedute dal presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal vicepresidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle cariche sociali.

Di ogni Assemblea si deve redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori.

Copia del verbale deve essere messa a disposizione di tutti i soci con le formalità ritenute più idonee, dal Consiglio Direttivo, a garantirne la massima diffusione e una copia pubblicata all'Albo Sociale.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Presso la sede dell'Associazione sono conservati i registri dei verbali delle assemblee e del Consiglio Direttivo, il libro degli associati e di rendiconti economici e finanziari.

Tali documenti sono a disposizione di tutti i soci per la loro visione.

Articolo 14) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composta a scelta dall'assemblea da un minimo di tre a un massimo di ventinove membri eletti fra gli associati, durante l'assemblea dei soci.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno, il vicepresidente, il segretario e il cassiere, o il segretario cassiere.

Fanno parte del consiglio direttivo i soli soci che siano maggiorenni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia per cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri del Consiglio stesso.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da affiggersi all'Albo Sociale nella sede, non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Di ogni seduta è redatto un relativo verbale.

In caso di mancanza di uno o più componenti oppure per assenza ingiustificata, per almeno tre volte consecutive, il consiglio provvede alla sostituzione tramite cooptazione.

E' fatto divieto per un componente del Consiglio Direttivo di ricoprire ulteriori incarichi in altre società e/o associazioni nell'ambito delle discipline sportive svolte dalla MONTESPORT MONTESPERTOLI.

Articolo 15) DIMISSIONI.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvedono all'integrazione del Consiglio con il subentro del candidato supplente.

Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio prosegue, carente dei suoi componenti, fino alla prima Assemblea utile dove si procede alle votazioni per surrogare i mancanti; i nuovi eletti restano in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che deve aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

Il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e non più in carica qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente.

Al verificarsi di tale evento deve essere, convocata immediatamente e senza ritardo, l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni sono svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Articolo 16) FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- redigere il rendiconto economico finanziario; il rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla sua lettura;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- compila i regolamenti interni;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti l'attività sociale;
- delibera in merito alla adesione alle strutture di cui all'art. 2, da sottoporre all'approvazione della prima assemblea utile;
- delibera circa il recesso e l'esclusione degli associati;
- nomina i responsabili dei settori d'attività in cui si articola la vita dell'Associazione;

compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Articolo 17) IL PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei Soci, ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione.

In caso d'assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal vicepresidente.

In caso di dimissioni spetta al vicepresidente convocare, entro 30 (trenta) giorni, l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo presidente.

Il Presidente dirige l'Associazione, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.

Articolo 18) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non soci che curi la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibera in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione, secondo la normativa vigente.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre associazioni che perseguono finalità analoghe quali la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva dilettantistica o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 19) CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le controversie derivanti dall'attività sportiva nascenti tra l'Associazione e i Soci, ovvero tra i soci, saranno devolute alla competenza esclusiva degli organi di giustizia qualora le Federazioni gli stessi siano presenti all'interno delle singole Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. I soci aderenti a MONTESPORT MONTEPERTOLI s'impegnano ad accettare tale clausola.

Articolo 20) NORMA FINALE

Per quanto contemplato dal presente statuto valgono in quanto applicabili le norme del codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

F.to Ciambotti Raoul

F.to Giovanni Cirri Notaio

Si riepilogano gli allegati al presente atto, omissane la lettura per dispensa del Comparsente e dell'Assemblea:

"A" - Foglio presenze;

"B" - Statuto.

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia, salvo alcune parole di mia scrittura, su cinque facciate di due fogli uso bollo, è stato da me letto al Comparsente che, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive.

F.to Ciambotti Raoul

F.to Giovanni Cirri Notaio

* * * * *

E' copia conforme all'originale
per uso consentito dalla legge

Sesto Fiorentino, li 24 maggio 2012

